



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/18 DEL 13.03.2018

Oggetto: Legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34 recante “Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione Regione - ATI IFRAS”. Ricognizione dello stato delle procedure e orientamento per gli enti a catalogo.

Il Presidente, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, ricorda che, con la legge regionale 22 dicembre 2016, n. 34, recante “Modifica della legge regionale 30 novembre 2016, n. 30 per lo svolgimento temporaneo delle attività di cui alla convenzione Regione - ATI IFRAS, nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna”, è stato approvato il finanziamento di un piano di intervento a regia regionale, da attuarsi nell'ambito del territorio del Parco geominerario storico e ambientale della Sardegna. Lo scopo dell'intervento è quello di salvaguardare, anche attraverso misure di politica attiva del lavoro, i livelli occupativi dei lavoratori già impiegati per l'attuazione della convenzione, stipulata tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'ATI-IFRAS, a seguito della scadenza della stessa, intervenuta il 31.12.2016.

Nelle more della conclusione delle procedure ad evidenza pubblica di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori, per realizzare la continuità occupazionale e reddituale degli stessi, saranno finanziati cantieri, attivati da Comuni ed altri enti pubblici, che li assumeranno a tempo determinato per svolgere attività coerenti con gli obiettivi del Parco.

Lo stato di attuazione della legge è costantemente monitorato dal Tavolo partenariale costituito e coordinato dall'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione.

Con il progressivo avvio dei progetti è emersa l'esigenza di un approfondimento di carattere tecnico delle problematiche di natura contrattuale, in considerazione della molteplicità dei contratti adottati o in corso di adozione.

È stato perciò attivato un apposito tavolo tecnico coordinato da ASPAL, con il compito di verificare la possibilità di una armonizzazione contrattuale, per superare l'adozione dei diversi CCNL da parte degli enti e omogeneizzare gli inquadramenti proposti rispetto alle mansioni da svolgere.



In particolare il tavolo partenariale, che acquisisce le risultanze dei lavori del tavolo tecnico ha ritenuto:

- di mantenere in essere, per opportunità operativa, il contratto Attività minerarie applicato da IGEA;
- di convergere, anche sulla scorta del parere favorevole degli enti a catalogo, sul CCNL del Terziario, Servizi e Commercio che in rapporto agli altri, offre:
 - maggiore flessibilità e adeguatezza dell'impianto contrattuale in generale e una migliore articolazione degli inquadramenti, rispetto alle attività previste nei progetti presentati dagli Enti;
 - provata efficacia dei meccanismi della bilateralità.

Il tavolo partenariale ha proposto, in ordine ai criteri per l'inquadramento dei lavoratori con il contratto del Terziario, i seguenti orientamenti:

- applicazione delle declaratorie contrattuali con riferimento alle mansioni da svolgere, con particolare attenzione alle esperienze lavorative maturate;
- possibile attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 34/2016 in ordine all'obiettivo "di favorire la continuità reddituale".

Il Presidente, sulla base di quanto detto sopra, propone alla Giunta regionale di condividere gli esiti dell'attività del tavolo partenariale, che hanno valore ricognitivo rispetto allo stato delle procedure. Propone inoltre che tali risultati, oggetto di un verbale d'intesa con le OO.SS., costituiscano orientamento per gli enti a catalogo, nel pieno rispetto delle loro prerogative datoriali, in merito ai criteri di inquadramento dei lavoratori.

Con riferimento all'aspetto finanziario, il Presidente propone di procedere all'aggiornamento dei piani finanziari dei progetti già approvati a catalogo con le Delib.G.R. n. 47/34 del 10.10.2017 e n. 55/27 del 13.12.2017. Preliminarmente la Commissione di cui alla Delib.G.R. n. 38/12 del 8.8.2017, costituita da componenti della Direzione generale della Pianificazione Urbanistica dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica e dell'ASPAL, dovrà verificare l'adeguamento dei costi stimati dagli enti, rispetto ai nuovi parametri di costo determinati dall'adozione del CCNL Terziario, Servizi e Commercio.

La Giunta regionale, udita la relazione del Presidente, di concerto con l'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, con l'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13/18
DEL 13.03.2018

Sicurezza Sociale e con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione – nelle more della procedura di scelta dell'aggiudicatario del nuovo Piano per i lavoratori del Parco Geominerario storico ed ambientale della Sardegna – valutando positivamente lo stato di attuazione del programma e ritenendo utile la prosecuzione dei progetti

DELIBERA

di condividere gli esiti dell'attività svolta dal Tavolo partenariale e gli orientamenti per gli enti, così come illustrati in premessa e di dare mandato all'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione di proseguire l'attività di coordinamento finora svolta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru